

PNRR - Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore” - Investimento 1.1 “Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell’istituzionalizzazione” - Sub-investimento 1.1.3 “Rafforzare i servizi sociali domiciliari per garantire una dimissione assistita precoce e prevenire il ricovero in ospedale”

REPORT SEMESTRALE DI MONITORAGGIO
Aprile 2025

1. Quadro di contesto

Nell’ambito degli impegni assunti dall’Italia con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), la Componente 2 della Missione 5, “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, dedicata alle politiche per le famiglie, comunità e terzo settore, Investimento 1.1 - Piano operativo per il sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell’istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti. Nello specifico, il sub investimento 1.1.3 prevede numerosi interventi, in attuazione al Piano Operativo approvato con Decreto Direttoriale n. 450 del 9/12/2021. La linea di attività M5C2I1.1.3 prevede il rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l’ospedalizzazione. Essa ha come obiettivo primario la costituzione di équipe professionali, con iniziative di formazione specifica, per migliorare la diffusione dei servizi sociali su tutto il territorio e favorire la deistituzionalizzazione e il rientro a domicilio dagli ospedali, in virtù della disponibilità di servizi e strutture per l’assistenza domiciliare integrata. A tal fine i progetti dovranno prevedere interventi conformi con le previsioni del Piano Operativo approvato con Decreto Direttoriale n. 450 del 9/12/2021 e ai livelli di servizio definiti dal Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2021-2023 – Scheda LEPS 2.7.3 “Dimissioni protette” e dalla Legge di Bilancio 2022 (Legge 234 del 30 dicembre 2021, articolo 1, comma 162 lettera a), comma 165 e comma 166). Tra i destinatari di tale misura possiamo evidenziare:

- Persone anziane non autosufficienti e/o in condizioni di fragilità o persone infra-sessantacinquenni ad essi assimilabili, residenti sul territorio nazionale, non supportate da una rete formale o informale adeguata, costante e continuata, per i quali gli interventi sono volti a sostenere il rientro e la permanenza a domicilio a seguito di ricovero ospedaliero o dimissione da una struttura riabilitativa o servizio accreditato;
- Persone senza dimora, o in condizione di precarietà abitativa, residenti o temporaneamente presenti sul territorio nazionale, che, a seguito di episodi acuti, accessi al pronto soccorso o ricoveri ospedalieri, necessitano di un periodo di convalescenza e di stabilizzazione delle proprie condizioni di salute.

2. Avanzamento procedurale

L'avanzamento procedurale del sub-investimento M5C2I1.1.3, viene monitorato su due livelli. Il primo è relativo all'avanzamento complessivo della misura, il secondo riguarda gli avanzamenti di progetto analizzati su scala nazionale mediante una verifica dei CUP. Entrambe le analisi, seppure da angoli prospettici differenti, sono volte alla continua e costante verifica dell'avanzamento dell'intervento rispetto agli obiettivi (*target*) da conseguire, secondo le tempistiche previste dalla CID, al Q1 2026. Per la verifica dell'avanzamento di misura, l'Ufficio di monitoraggio dell'Unità di Missione PNRR MLPS, si avvale del Cronoprogramma di misura del sistema ReGiS integrando gli elementi informativi desumibili dallo stato di avanzamento dei progetti con dati ed atti acquisiti extra sistema. Per quanto concerne il monitoraggio dell'avanzamento di progetto, l'Ufficio di monitoraggio dell'Unità di Missione PNRR MLPS, analizza le informazioni inserite sul sistema ReGiS dai Soggetti attuatori in "Anagrafica progetto" operando controlli formali e sostanziali di solidità e qualità dei dati inseriti propedeutici alla valutazione dell'avanzamento procedurale.

2.1 Avanzamento procedurale di misura

L'Amministrazione centrale, per mezzo dell'Ufficio di monitoraggio dell'Unità di Missione, compilando in ReGiS la *tile* "Cronoprogramma procedurale di Misura", ha redatto un cronoprogramma di dettaglio del processo di attuazione della misura M5C2I1.1.3 al fine di garantire che le attività programmate e gli step procedurali previsti assicurino la effettiva realizzabilità delle *milestone* e dei *target* (*Me&T*) previsti dalla CID, entro le scadenze concordate a livello europeo. Lo strumento del cronoprogramma di misura e il suo costante e puntuale aggiornamento permette all'Unità di Missione di monitorare *in itinere* il corretto avanzamento dell'attuazione della Misura, di individuare e segnalare i possibili scostamenti di realizzazione rispetto alle tempistiche programmate e di adottare le eventuali azioni correttive volte a "mettere in sicurezza" la conseguibilità degli obiettivi di misura da raggiungere.

L'Amministrazione centrale aggiorna costantemente il Cronoprogramma procedurale della misura inserendo per ogni step procedurale in scadenza le informazioni utili a valutare lo stato di avanzamento/conseguimento.

In tale ottica il Cronoprogramma di Misura è costruito come una "tabella di marcia" contenente tutte le attività previste per la completa realizzazione della misura oggetto di investimento, e si caratterizza per l'individuazione di una serie di tappe intermedie da realizzare utili ad assicurare il conseguimento nei tempi previsti dalla CID del *target* M5C2-6.

Ogni cronoprogramma procedurale contiene le seguenti tappe/fasi:

- le *milestone* ed i *target* a rilevanza europea;
- le *milestone* ed i *target* a rilevanza italiana;
- i *monitoring step* (*interim* ed *ex-post*).
- ulteriori step procedurali individuati dall'Amministrazione titolare per garantire un numero adeguato di punti di controllo.
-

Di seguito il cronoprogramma procedurale della misura oggetto del presente report.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Cronoprogramma dell'attuazione



Milestone



Target

Ulteriore/Monitoring Step

Completato

Sospeso

In ritardo

Oggi: 15/04/2025



Si fornisce di seguito il dettaglio dell'avanzamento procedurale relativo agli step procedurali di misura precedenti al caricamento dei progetti (CUP) sul sistema ReGiS.

- Il 9/12/2021 è stato adottato con D.D. n.450 della Direzione generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale (di seguito DG), poi modificato dal D.D. n. 1/2022- il Piano Operativo relativo agli investimenti 1.1, 1.2 e 1.3.
- In seguito alle manifestazioni di interesse trasmesse dalle Regioni province Autonome, il 15/02/2022, con D.D.n.5 la DG ha adottato l'Avviso pubblico n.1/2022 per la presentazione da parte dei distretti sociali (Ambiti territoriali sociali/Comuni) delle proposte progettuali entro il 31/03/2022;
- La graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento e degli idonei, redatta da un'apposita Commissione di valutazione, è stata pubblicata con D.D.n.98/2022, rettificata con D.D.n.117/2022;
- Successivamente gli ATS/Comuni ammessi a finanziamento hanno caricato su un'apposita piattaforma informatica del Ministero le schede progetto, le quali sono state valutate da un'apposita commissione in base alla coerenza rispetto a quanto stabilito dal Piano Operativo e l'Avviso Pubblico;
- Poiché si è riscontrata una sottorappresentazione del numero di progetti ammessi rispetto a quello originariamente previsto per ciascuna Regione, in coerenza con quanto previsto dall'art.11 co. 9 dell'Avviso, con D.D. n. 249/2022, rettificato dal D.D. n. 254/2022 la DG ha provveduto allo scorrimento della graduatoria dei progetti valutati idonei dal Decreto 98/2022 e alla riapertura dell'Avviso limitatamente alle Regioni sottorappresentate e ai sub-investimenti interessati;
- Inoltre, con D.D. n.276 del 20/10/22 è stata disposta una nuova riapertura dell'Avviso, limitatamente alle Regioni sottorappresentate, al fine di promuovere la massima adesione dei distretti sociali (ATS/Comuni) e il loro ampio coinvolgimento nel raggiungimento del target;
- Infine, con D.D. n.320 del 11/11/22 la DG ha approvato gli elenchi dei progetti ammessi e idonei. All'esito positivo della valutazione di coerenza, si è aperta la fase del convenzionamento tra DG, Unità di Missione e ATS/Comune, a cui segue l'avvio delle attività;
- Con D.D. n.158 del 15/05/2023 sono stati riaperti i termini dell'Avviso 1/2022, al fine di utilizzare le economie dell'avviso stesso, per assicurare il raggiungimento della quota di almeno il 40% delle risorse allocabili alle regioni del Sud.
- Con D.D. n.204 del 27/06/2023 si sono approvati gli elenchi dei progetti rinunciatari e di quelli ammessi a finanziamento a seguito della riapertura dei termini dell'avviso 1/2022.
- Con D.D. n. 482 del 29/12/2023 in ottemperanza al D.D. n. 361 del 17 novembre 2023, articolo 2, al fine di garantire il rispetto dei termini di attuazione previsti ai sensi dell'Avviso 1/2022, non si dispone l'ammissione al finanziamento di ulteriori progetti idonei di cui al d.d n. 98 del 9 maggio 2022 rettificato con D.D. n. 117 del 20 maggio 2022 e al D.D. n. 320.

La coerenza delle Schede progetto è stata valutata dalla Direzione Generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alla povertà del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e, in caso di esito positivo, il progetto è stato ammesso a finanziamento. Il distretto sociale che ha presentato il progetto ha dunque sottoscritto una convenzione con Unità di Missione e la Direzione Generale competente, definendo ruoli e obblighi degli attori coinvolti. Successivamente al convenzionamento, i distretti sociali hanno dato avvio alle

attività attraverso la costituzione dell'equipe multidisciplinare preposta alla redazione dei progetti individualizzati declinati sulla persona individuata come destinataria della misura oggetto del presente report. L'Avviso 1/2022 è stato definitivamente chiuso tramite D.D. del 29 dicembre 2023, n. 482.

Si fornisce, di seguito, una panoramica di sintesi dell'avanzamento procedurale di misura su scala nazionale.¹

	Numero
Progetti ammessi a finanziamento	201
Progetti convenzionati	201
Progetti che hanno avviato le attività	185
Progetti che devono avviare le attività	14
Rinunce	7 ²
Numero di potenziali beneficiari dei progetti	27.497 ³

Tabella 1. - Stato di avanzamento procedurale della misura.

In sintesi, rispetto al quadro fornito finora, la misura risulta procedere secondo la tabella di marcia che l'Amministrazione si è data e secondo le scadenze previste per il PNRR in generale. Riguardo quest'ultimo aspetto, si segnala tuttavia uno scarso popolamento del sistema ReGiS per quel che concerne le sezioni dedicate alla spesa, alla rendicontazione e al controllo. Gli uffici competenti stanno procedendo nel supporto ai soggetti attuatori a tal proposito sono stati forniti manuali, linee guida e documentazione tecnica.

Il cronoprogramma di misura è stato aggiornato nel corso tempo, in coerenza con le tempistiche di predisposizione, valutazione, approvazione e realizzazione dei progetti oggetto del sub-investimento. Di seguito si dettagliano gli aggiornamenti operati di maggior rilevanza:

- In un primo momento la sottoscrizione delle convenzioni con i soggetti attuatori iniziata a marzo 2023 ha richiesto uno spostamento in avanti delle date di inizio e fine prevista a chiusura della fase. In parte, per la definizione di alcuni elementi relativi all'attuazione degli interventi previsti ai sensi dell'Avviso, in merito alla quale sono intervenute delle note di chiarimento a firma congiunta della DG e dell'UdM, in parte poiché l'esame della DG dei progetti presentati da parte dei distretti sociali è iniziata a gennaio 2023 dopo il conseguimento del target intermedio M5C2-7 relativo all'investimento 1.2, "Percorsi di autonomia per persone con disabilità".
- Sempre in questo primo stadio di attuazione della misura, per i motivi appena descritti, la fase di ricezione da parte dell'Ufficio di attuazione dell'UdM delle DIA e contestuale richiesta di erogazione del 10% del finanziamento a titolo di anticipo da parte dei Soggetti attuatori è stata spostata in avanti, iniziando a maggio del 2023 e tutt'ora non ancora conclusa.

Al di là delle criticità appena descritte l'attuale stato del cronoprogramma restituisce la fotografia di un sub-investimento che procedere secondo la tabella di marcia e che dunque, allo stato, fa presumere la

¹ dei dati pervenuti all'Amministrazione extra-sistema e del Weekly Report prodotto dall'Ufficio I dell'Unità di Missione, per il coordinamento e la gestione delle misure PNRR di competenza MLPS.

² Ad oggi, dei 201 ammessi a finanziamento, 7 hanno presentato istanza di rinuncia. Il dato è relativo a rinunce consolidate.

³ I dati riportati nella tabella sottostante sono stati elaborati dall'Ufficio di monitoraggio stanti le informazioni estratte dalla reportistica della Piattaforma Multifondo.

possibilità di rispettare le scadenze previste per il conseguimento del target M5C2-6, come previsto dalla *Council Implementing Decision (CID)*⁴.

2.2 Avanzamento procedurale dei progetti

Per quanto concerne l'avanzamento procedurale dei singoli progetti della misura M5C2I1.1.3, identificati con CUP e caricati sul sistema ReGiS, questo è verificato mediante le informazioni valorizzate a sistema dai Soggetti Attuatori nella sezione dedicata alla "Anagrafica di progetto".

Ogni distretto sociale (ATS, singolo o associato, o Comune), in qualità di Soggetto attuatore dell'intervento, aggiorna costantemente in ReGiS e secondo le indicazioni dell'Amministrazione centrale, le sezioni pertinenti per il monitoraggio dell'avanzamento procedurale, aggiornando le date di inizio e fine previste ed effettive dell'"Iter di Progetto" all'interno della sezione "Cronoprogramma/Costi" della *tile* "Anagrafica progetto"; associando i CIG al CUP e/o inserendo eventuali "Procedure utente" in assenza di CIG preso in interoperabilità, per tutte le procedure pertinenti la realizzazione dell'intervento nella sezione "Procedure di aggiudicazione", e caricando tutta la documentazione a supporto di quanto valorizzato sul sistema in corrispondenza della fase pertinente in "iter di progetto".

Al fine di poter effettuare una valutazione coerente e complessiva dello stato di avanzamento procedurale dei singoli progetti, anche al fine di individuare in via prospettica il contributo che ciascun progetto potrà dare al target di misura M5C2-6, al netto delle variazioni di cronoprogramma autorizzate dall'Amministrazione centrale attraverso apposita procedura, è necessario verificare la qualità e la coerenza dei dati di progetto valorizzati dai soggetti attuatori nel sistema ReGiS.

Ciò spiega perché, per quanto concerne il monitoraggio dell'avanzamento dei progetti associati al sub-investimento 1.1.3 sul sistema ReGiS, per tutti i CUP presenti a sistema, vengono effettuati dall'Ufficio di Monitoraggio dell'Unità di Missione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, controlli di coerenza e qualità dei dati di inseriti dai Soggetti attuatori. Al riguardo, si rinvia al paragrafo 4 del presente Report.

3. Avanzamento finanziario

L'avanzamento finanziario dell'investimento 1.1.3, viene monitorato sulla base di due livelli. Il primo comprende l'intera pianificazione finanziaria della misura, inclusa la programmazione della spesa da realizzare nelle annualità successive fino a conseguimento del target, ricavabile in ReGiS in modo aggregato, mentre il secondo, l'avanzamento finanziario dei singoli progetti confrontando l'erogazione degli acconti richiesti dai Soggetti attuatori (anticipo e pagamenti intermedi) e la spesa realizzata allo stato attuale dai Soggetti attuatori. L'esito di questo monitoraggio permette di valutare quanto i Soggetti attuatori stanno spendendo rispetto all'avanzamento delle attività che portano avanti verso il conseguimento del target e per adempiere altresì ad obblighi previsti dalla Circolare del 21 giugno 2022, n. 27. Quest'ultima prevede infatti che, in relazione all'avanzamento finanziario registrato a livello di misura, l'Amministrazione titolare dell'intervento aggiorni il relativo cronoprogramma di spesa per renderlo coerente con la realtà operativa. Tale aggiornamento deve essere effettuato almeno due volte

⁴ Decisione di esecuzione del Consiglio relativa all'approvazione della valutazione del Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia adottata a Bruxelles il 22 giugno 2021, e l'Allegato ad essa, adottato l'8 luglio 2021, riformata secondo le integrazioni e le modifiche concordate in Europa e riadottata il 27 novembre 2023.

all'anno, entro il 10 marzo per l'adozione del Documento di Economia e Finanza (DEF) ed entro il 10 settembre per l'adozione della Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza (NADEF).

3.1 Avanzamento finanziario a livello di misura

In tabella si fornisce un quadro riassuntivo dell'avanzamento finanziario aggregato a livello di misura per le varie annualità. I dati sono estratti in forma aggregata dalle *tile* "Piano dei costi" e "Gestione spesa dichiarata sostenuta" presenti in ReGiS e mostrano: il totale delle risorse associate a questa misura, relativamente ai progetti caricati sul sistema ReGiS, il totale delle risorse che gli attori prevedono di spendere nelle annualità 2025 e 2026 e quelle ad oggi già spese. Sono indicati anche i progetti che hanno ricevuto l'anticipo sul finanziamento totale, l'ammontare dello stesso e le ulteriori risorse erogate ad oggi, aprile 2025, a livello aggregato di misura.

Avanzamento spesa	Importo
Totale risorse PNRR assegnate al sub investimento	66.000.000,00 €
Totale importi progetti ammissibili a finanziamento	65.774.837,58 €
Economie	225.162,42 €
Totale risorse PNRR (progetti su ReGiS)	65.444.837,60 €
Numero progetti che hanno ricevuto l'anticipo	183
Erogazioni del 10% sull'importo tot del finanziamento a titolo di anticipo	5.983.520,62 €
Ulteriori risorse erogate ⁵	2.467.921,45 €
Spesa dichiarata sostenuta	4.715.108,85 €
Previsione di spesa 2025	54.297.584,07 €
Previsione di spesa 2026	7.934.532,46 €

Tabella 2. Stato di avanzamento finanziario della misura. Dati ReGiS e del *Weekly Report* prodotto dall'Ufficio di attuazione dell'Unità di Missione ad aprile 2025.

Analisi valutativa avanzamento finanziario di misura

L'importo assegnato da CID al sub investimento M5C2I1.1.3 è 66.000.000,00 €, alla chiusura dell'avviso il totale delle risorse associate ai progetti ammessi a finanziamento sono 65.774.837,58 €.

La quasi totalità delle progettualità sono state inserite in Regis, tranne poche eccezioni di casi particolari aventi ancora processi aperti di valutazioni attuative.

Mancano ancora alcune Ricezioni di Dichiarazioni di Inizio di Attività che fermano l'erogazione dell'anticipo per le progettualità rimanenti (il suddetto documento è propedeutico all'erogazione dell'anticipo). Sono comunque attive le interlocuzioni con i singoli attori in merito.

La spesa dichiarata sostenuta proveniente dai pagamenti aggregati a livello di misura sulle progettualità in ReGiS, non è ancora pienamente soddisfacente; tuttavia, si segnala un notevole incremento della spesa valorizzata a sistema nell'ultimo semestre rispetto al precedente. Tale incremento permette di stimare un utilizzo pressoché complessivo delle risorse assegnate alla misura nella disponibilità dei soggetti attori entro il 31/12/2026.

⁵ Le ulteriori risorse erogate allo stato attuale (aprile 2025), comprendono le erogazioni del 20% dell'importo del finanziamento totale sul CUP, ad integrazione del primo anticipo richiesto e i pagamenti intermedi, richiedibili dai Soggetti attori fino al 65% e 90%, stante il decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze del 6 dicembre 2024 recante i "Criteri e modalità per l'attivazione dei trasferimenti di risorse PNRR". I requisiti per l'erogazione delle risorse seguono una procedura definita dall'Unità di Missione, sulla base dell'avanzamento del progetto.

3.2 Avanzamento finanziario dei progetti

Al fine di poter effettuare una valutazione coerente e complessiva dello stato di avanzamento finanziario dei singoli progetti, anche al fine di individuare in via prospettica il contributo che ciascun progetto potrà dare al target di misura M5C2-6, è necessario verificare la qualità e la coerenza dei dati finanziari di progetto valorizzati dai soggetti attuatori nel sistema ReGiS.

Ogni distretto sociale (ATS, singolo o associato, o Comune), in qualità di Soggetto attuatore dell'intervento, aggiorna costantemente in ReGiS e secondo le indicazioni dell'Amministrazione centrale, le sezioni pertinenti per il monitoraggio dell'avanzamento finanziario, aggiornando gli importi, per annualità del "Piano dei costi" e le voci del "Quadro finanziario" nella sezione "Cronoprogramma/Costi" e "Gestione spesa" della *tile* "Anagrafica progetto", caricando altresì tutta la documentazione a supporto di quanto valorizzato sul sistema.

Per quanto concerne la verifica della qualità dei dati finanziari di progetto valorizzati sul sistema le verifiche effettuate ai fini della pre-validazione e successiva validazione, si rinvia al paragrafo 4.

4. Avanzamento dei progetti in ReGiS sul piano procedurale e finanziario

Per quanto concerne l'avanzamento dei singoli progetti della misura M5C2I1.1.3, identificati con CUP caricati sul sistema ReGiS, sul piano procedurale e finanziario questo è verificato mediante le informazioni valorizzate a sistema dai Soggetti attuatori nella sezione dedicata alla "Anagrafica di progetto".

Ogni Regione, in qualità di Soggetto attuatore dell'intervento, aggiorna costantemente in ReGiS e secondo le indicazioni dell'Amministrazione centrale fornite attraverso il Manuale di misura e le ulteriori indicazioni elaborate nel corso del tempo, i dati inseriti nelle sezioni della *tile* "Anagrafica progetto", pertinenti per il monitoraggio dell'avanzamento procedurale e finanziario. In particolare, il Soggetto attuatore inserisce e aggiorna:

- le date di inizio e fine previste ed effettive del progetto nella sezione "Anagrafica progetto";
- le date di inizio e fine previste ed effettive delle fasi dell'"Iter di Progetto" all'interno della sezione "Cronoprogramma/Costi";
- sempre in quest'ultima, le somme della programmazione economica del progetto in "Piano dei costi" e "Quadro economico";
- i dati relativi alla sezione "Gestione spese" ("Obbligazioni", "Pagamenti", ecc.);
- i dati relativi alle procedure adottate in realizzazione della misura ("Procedure di aggiudicazione", "soggetti gara", ecc.);
- i dati relativi alla titolarità effettiva del soggetto esecutore dell'intervento;
- i "Soggetti correlati" che, a vario titolo, sono coinvolti nelle attività del progetto.

Il Soggetto attuatore, inoltre, a supporto di quanto valorizzato sul sistema nelle suddette sezioni, carica in allegato tutta la documentazione pertinente.

Di seguito, un quadro di sintesi del popolamento del sistema informativo centralizzato ReGiS, dal quale vengono estratti tutti i dati di cui si dirà di seguito.

Focus ReGiS	Numero
Progetti (CUP_CLP) caricati in ReGiS	200
Utenze attive sui CUP in ReGiS	757
Beneficiari potenziali dei progetti in ReGiS	27.497
Progetti che superano la pre-validazione in ReGiS	140

Tabella 3 - Stato di popolamento del sistema ReGiS rispetto alla misura.



Al fine di poter effettuare una valutazione coerente e complessiva dello stato di avanzamento procedurale e finanziario dei singoli progetti, anche al fine di individuare in via prospettica il contributo che ciascun progetto potrà dare al target di misura M5C2-6, è necessario verificare la qualità e la coerenza dei dati di progetto valorizzati dai soggetti attuatori nel sistema ReGiS.

Il monitoraggio dell'avanzamento dei progetti associati al sub-investimento M5C2I1.1.3. sul sistema ReGiS, dunque, avviene anche attraverso i controlli automatici previsti per tutti i CUP presenti a sistema previsti e sviluppati nello scorso semestre, dall'Ufficio VI dell'Ispettorato Generale per il PNRR (IGPNRR), e i cui esiti vengono poi trasmessi dall'Ufficio di Monitoraggio dell'Unità di Missione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali a tutti Soggetti attuatori dell'intervento con cadenza mensile.

I controlli automatici del sistema ReGiS di validazione dei dati di monitoraggio si suddividono in due in macrocategorie:

- **Controlli di presenza del dato:** in base ai quali si verifica la presenza o meno del dato;
- **Controlli di coerenza:** in base ai quali si verifica la coerenza dei dati inseriti in relazione ad ulteriori informazioni già presenti a sistema.

L'elenco dei controlli, il cui dettaglio è sempre disponibile per i Soggetti attuatori in versione aggiornata nella *tile* "Documenti utente"⁶, si suddivide in due tipologie:

- I controlli il cui esito negativo restituisce "errore", prospettati all'interno di ReGiS con il simbolo  e che risultano bloccanti, in caso di esito KO, ai fini della pre-validazione da parte del Soggetto attuatore e validazione da parte dell'Amministrazione centrale;
- I controlli il cui esito negativo restituisce "warning", prospettati all'interno di ReGiS con il simbolo  che non incidono in alcun caso sull'esito della pre-validazione e successiva validazione.

Il controlli bloccanti che impediscono la pre-validazione/validazione verificano che: lo stato dei CUP non abbia uno stato diverso da Attivo o Chiuso e che lo stato del progetto selezionato non sia settato in "Cancellato"; vi sia la valorizzazione di almeno una fonte di finanziamento nel progetto selezionato; sul progetto siano state dettagliate tutte le fonti di finanziamento previste; nel caso di stato CUP "Chiuso" o stato progetto "Concluso", il piano dei costi abbia l'intero importo realizzato pari al finanziamento totale del progetto (al netto di economie); le somme relative al quadro economico, al piano dei costi e ai finanziamenti (al netto delle economie ove ci fossero) abbiano lo stesso importo; l'importo richiesto totale dei pagamenti non superi l'importo dei finanziamenti PNRR. Inoltre, viene verificata: la presenza di almeno un indicatore pertinente nelle tabelle degli Indicatori Comuni e di Output o tra quelli di Target, che per gli indicatori target sia stato imputato un valore programmato maggiore di 0; che siano state

⁶ Il Soggetto attuatore, accedendo in ReGiS alla pagina <https://regis.rgs.mef.gov.it/>, entra in "Utilità" accede alla *tile* "Documenti Utente", seleziona dal menù a tendina "Documenti utente Regis per PNRR" + "Esegui" e scarica il documento "Documento Controlli automatici in ReGiS". La lista dei controlli include quelli già adottati per il monitoraggio degli adempimenti dall'articolo 2, comma 1, del d.l. 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla l. 29 aprile 2024, n. 56 e i nuovi controlli implementati sui diversi ambiti di monitoraggio finalizzati a migliorare ulteriormente la qualità dei dati dei progetti, esigendo che questi vengano integrati/aggiornati.

valorizzate le date di inizio/fine prevista per ogni fase obbligatoria dell'iter procedurale; che, in presenza di una data di inizio prevista antecedente alla data di osservazione, risulti valorizzata anche la relativa data di inizio effettiva; che, in presenza di una data di fine prevista antecedente alla data di osservazione, risulti valorizzata anche la relativa data di fine effettiva. Infine, risultato controlli bloccanti anche quelli che verificano: che le date di inizio/fine effettiva di ciascuna fase procedurale siano antecedenti alla data di osservazione; la valorizzazione della localizzazione geografica sul progetto selezionato; che il valore dell'impegnato (differenza tra l'importo dell'impegno e disimpegno) sia minore o uguale a quello del finanziamento totale; che il valore dei disimpegni non possa essere maggiore di quello degli impegni per il progetto selezionato; l'assenza di pagamenti per anni successivi all'annualità in corso; la valorizzazione del piano dei costi; l'assenza di importi da realizzare per annualità già concluse; l'assenza di importi realizzati relativi ad annualità future.

M5C2 I 1.1.3	CUP PRESENTI IN ReGiS	TOT CUP ESITO OK	TOT CUP CON ESITO OK con <i>warning</i>	TOT CUP ESITO KO
ESITO DEI CONTROLLI SUI DATI IN ReGiS	200	67	73	60

Tabella 4. Stato di popolamento del sistema ReGiS rispetto alla misura. Esiti dei controlli sui dati a sistema in relazione all'avanzamento procedurale e finanziario.

Alla luce dei dati riportati in tabella, rispetto al totale dei progetti presenti a sistema per la misura oggetto del report si registra un tasso di fallimento dei controlli pari al 33,5% relativamente ai CUP che non passano la pre-validazione in ReGiS, mentre la percentuale di quelli che devono allineare/integrare/aggiornare i dati è del 30%.

Tali dati, al momento, segnalano, sul piano formale, uno stato qualitativo di popolamento del sistema ReGiS non pienamente soddisfacente rispetto alle indicazioni date dall'Amministrazione attraverso manualistica *ad hoc*, istruzioni operative di compilazione in ReGiS, webinar e supporto costante. Ad ogni modo, si precisa che il dato è frutto di recenti evolutive rilasciate dall'IGPNRR a sistema che ad oggi prevedono un totale di 61 controlli automatici (dei quali, 21 bloccanti ai fini della pre-validazione con esito positivo di cui si è detto sopra)⁷ e che i Soggetti attuatori devono ancora comprendere pienamente le tipologie di controlli effettuati e come correggere i dati a sistema.

Oltre alla verifica della solidità dei dati valorizzati dai soggetti attuatori sul sistema ReGiS, il monitoraggio dell'avanzamento finanziario dei progetti impone una analisi qualitativa dell'avanzamento. Infatti, pur essendo il PNRR un programma c.d. "*performance based*", l'avanzamento finanziario dei progetti costituisce comunque un indice rilevante per testare la conseguibilità dei target associati alla misura in oggetto.

Per formulare tale valutazione qualitativa dell'avanzamento finanziario i dati presenti all'interno del sistema ReGiS sono stati integrati con informazioni reperite extra-sistema, quali le Disposizioni di pagamento degli anticipi eseguite dall'Unità di Missione PNRR del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.

⁷ I controlli automatici in ReGiS sono bloccanti da marzo 2025.

Per quanto concerne la valorizzazione dei dati di avanzamento finanziario presenti sul sistema Regis e quelli ricavati da dati extra sistema, si è operato un confronto tra: l'ammontare dei pagamenti inseriti sul sistema Regis; l'anticipo erogato e l'ammontare delle risorse incluse negli impegni.

Nello specifico, per ogni sub-investimento, sono stati identificati tre indicatori:

- 1) Percentuale degli impegni inseriti in gestione spese rispetto al totale del progetto;
- 2) Percentuale dei pagamenti inseriti in Regis rispetto agli anticipi erogati;
- 3) Percentuale dei pagamenti inseriti in Regis rispetto al totale del progetto.

La scelta dei suddetti indicatori è volta a monitorare l'avanzamento della spesa nei vari step attuativi dell'intervento. In particolare, il primo indicatore è sia un indice dell'implementazione del Sistema Regis sia una effettiva analisi delle risorse impegnate rispetto a quelle che il Soggetto Attuatore aveva a disposizione, il secondo indicatore è un indice dell'effettiva capacità di spesa dei Soggetti Attuatori andando a confrontare i pagamenti inseriti a Sistema con l'anticipo ricevuto. Il terzo e ultimo indicatore valuta la capacità di spesa generale rispetto al totale del progetto.

Tali indicatori hanno permesso di effettuare una verifica di coerenza basata sui seguenti controlli:

- Controllo 1 – se la percentuale dell'indicatore 1 è superiore all'40% il controllo è positivo;
- Controllo 2 - verifica che la percentuale dell'indicatore 2 sia superiore al 70% al fine di ottenere un esito OK, ossia che i SA abbiano inserito sul sistema Regis pagamenti per almeno il 70% dell'importo erogato loro a titolo di anticipo;
- Controllo 3 – verifica che la percentuale del punto 3 sia superiore al 25%, ossia che l'importo dei pagamenti inseriti in Regis, sia superiore al 25% del totale del progetto.

L'esito complessivo sul progetto è OK se i primi 3 controlli sono OK.

All'interno dei suddetti controlli è implicito che qualora un progetto non possieda la Dichiarazione di inizio attività, il progetto dia automaticamente esito complessivo KO. Tale valutazione è giustificata dall'importanza amministrativa della DIA, in quanto documento che certifica l'avvio delle attività relative al progetto nonché atto necessario per la richiesta e quindi ricezione dell'anticipo.

Di seguito si sintetizzano gli esiti dei controlli dell'investimento:

Misura	Progetti Analizzati	Esito OK controllo su Percentuale degli impegni rispetto al totale del progetto	Esito OK controllo su Percentuale dei pagamenti rispetto agli anticipi	Esito OK controllo su Percentuale spesa dichiarata sostenuta rispetto al totale del progetto
M5C2I1.1.3	200	67	44	16

Tabella 5. Esiti sui singoli controlli.

Misura	Progetti Analizzati	Esiti OK	%OK	Esiti KO	%KO
M5C2I1.1.3	200	32	16,1%	168	84,0%

Tabella 6. Esiti complessivi.

In sintesi, questi controlli hanno permesso di evidenziare che si riscontrano elementi di difficoltà nell'attestare un soddisfacente avanzamento finanziario a livello di progetto che ha riflessi sullo stato di avanzamento finanziario complessivo di misura. Lo scarso popolamento del sistema ReGiS potrebbe giustificare una sottorappresentazione dell'avanzamento finanziario reale dell'investimento ma ciò non toglie che gli *alert* segnalati devono stimolare azioni per sviluppare la capacità di spesa e l'implementazione del ReGiS, secondo le indicazioni fornite dagli uffici competenti dell'Unità di Missione.

5. Avanzamento fisico

Il monitoraggio dell'avanzamento fisico avviene tramite controlli di qualità dei dati a disposizione dell'Amministrazione, a partire dai dati di avanzamento fisico inseriti dai Soggetti attuatori sul sistema ReGiS ed elaborati dall'Ufficio di monitoraggio, in termini di avanzamento assoluto e dunque di indicatori di progetto (target ed output), e poi sulla base dell'integrazione di questi con ulteriori controlli di misurazione dell'avanzamento temporale dei cronoprogrammi inseriti in Scheda progetto dai distretti sociali⁸.

Il monitoraggio dell'avanzamento fisico avviene tramite controlli di qualità dei dati a disposizione dell'Amministrazione, a partire dai dati di avanzamento fisico inseriti dai Soggetti attuatori sul sistema ReGiS ed elaborati dall'Ufficio di monitoraggio, in termini di avanzamento assoluto e dunque di indicatori di progetto (target ed output), e poi sulla base dell'integrazione di questi con ulteriori controlli di misurazione dell'avanzamento temporale dei cronoprogrammi inseriti in Scheda progetto dai distretti sociali.

Target associato alla misura

Il sub-investimento 1.1.3 concorre ad un target complessivo per tutto l'investimento 1.1, **M5C2-6** in scadenza al **T1 2026**, che prevede quanto segue: “Almeno l'85 % dei distretti sociali deve produrre almeno uno dei seguenti risultati: i) sostegno ai genitori di minori nella fascia di età da 0 a 17 anni, ii) autonomia delle persone anziane, iii) servizi a domicilio per gli anziani o iv) sostegno agli assistenti sociali al fine di prevenire i *burn-out*. L'85 % dei distretti sociali italiani deve partecipare al progetto”.

In particolare, il sub-investimento 1.1.3, in realizzazione del terzo obiettivo da CID, è finalizzato a favorire la deistituzionalizzazione e il rientro a domicilio dagli ospedali, in virtù della disponibilità di servizi e strutture per l'assistenza domiciliare integrata e si declina in ReGiS negli indicatori target di cui si dirà di seguito.

5.1 Avanzamento fisico di misura

Il raggiungimento del target M5C2-6 viene monitorato in ReGiS, tramite due tipi di indicatori di progetto: gli indicatori di target e gli indicatori di output. In particolare, gli indicatori di target sono stati elaborati per misurare il tasso di conseguimento del target M5C2-6 il cui conseguimento è previsto dalla CID al Q1 2026; mentre gli indicatori di output sono stati elaborati dall'Ufficio di monitoraggio per verificare *in itinere* l'avanzamento delle attività propedeutiche al raggiungimento dell'obiettivo finale. Gli indicatori target, infatti, non prevedono un incremento progressivo nel tempo ma vengono alimentati in prossimità

⁸ Controlli che tengono conto anche delle variazioni di cronoprogramma intervenute nel corso del tempo, rispetto alle quali i Soggetti attuatori hanno fatto istanza all'Amministrazione centrale (DG e UdM) e ottenuto un esito positivo a chiusura dell'istruttoria.

della conclusione del progetto, quando le attività previste sono ultimate. Per assicurare il monitoraggio continuativo dell'avanzamento fisico dei progetti è stato dunque necessario definire ulteriori indicatori associati all'output delle fasi intermedie di esecuzione dei progetti. Tali fasi sono stabilite in coerenza con la struttura dell'intervento così come prevista dall'Avviso 1/2022.

Nei paragrafi successivi si darà conto dello stato di avanzamento fisico dell'intero intervento su scala nazionale sia in termini di avanzamento assoluto legato alla valorizzazione degli indicatori in ReGiS, sia della coerenza di questi e dunque dell'avanzamento delle attività rispetto ai cronoprogrammi procedurali che i Soggetti attuatori si sono dati.

5.2 Avanzamento fisico dei progetti

Come si è detto, il completamento delle attività di progetto si misura tramite gli indicatori di target. Quando si consegue il valore programmato degli indicatori target su un progetto (CUP) in ReGiS, questo si considera concluso e l'obiettivo che ha conseguito è rendicontabile all'interno del target della misura. Il sub-investimento 1.1.3 ha due indicatori target: T0179 - Nr. di persone sostenute, T0193 - Nr. di progetti attivati.

Avanzamento assoluto degli indicatori di progetto

Indicatori di target:

T0179 - Nr. di persone sostenute: con 'persona sostenuta' si intende la persona per cui sono stati attivati tutti i servizi previsti nel suo piano di assistenza individuale sociosanitario integrato.

T0193 - Nr. di progetti attivati: Con progetto attivato si intende il progetto che ha comunicato l'avvio delle attività. Per avvio delle attività si intende la comunicazione da parte del Soggetto attuatore della costituzione del gruppo di lavoro tecnico professionale dedicato all'individuazione dei beneficiari e alla stesura dei piani di assistenza individuali sociosanitari integrati.



REGIONI	Nr. di persone sostenute		Nr. di progetti attivati	
	Valore programmato	Valore realizzato	Valore programmato	Valore realizzato
ABRUZZO	375	0	3	3
BASILICATA	250	0	1	1
CALABRIA	685	0	3	3
CAMPANIA	2410	10	8	6
EMILIA-ROMAGNA	1679	169	13	12
FRIULI-VENEZIA GIULIA	655	175	3	2
LAZIO	1983	299	15	15
LIGURIA	782	109	4	4
LOMBARDIA	3955	439	29	27
MARCHE	807	59	5	5
MOLISE	125	0	0	0
PIEMONTE	2051	161	12	12
PUGLIA	875	125	9	8
SARDEGNA	625	0	4	4
SICILIA	2418	51	9	7
TOSCANA	2152	181	12	12
TRENTINO-ALTO ADIGE	250	0	2	2
UMBRIA	375	81	3	3
VALLE D'AOSTA	125	0	1	1
VENETO	2020	58	13	13
NAZIONALE	24597	1917	149	140

Tabella 7. Avanzamento fisico delle attività: dati degli indicatori target su base regionale e totale nazionale, estratti dal sistema ReGiS e riferiti alla pre-validazione del 10 aprile 2025 sulla base dei dati inseriti dai Soggetti attuatori al 31 marzo. I dati sono consolidati sulla base dei controlli di qualità del dato inserito a sistema dai SA, effettuati attraverso appositi Registri di cui l'Ufficio di monitoraggio si è dotato.

In tabella 7 viene riportato il valore programmato e realizzato degli indicatori di target, disaggregato a livello regionale. La percentuale di persone sostenute è pari al 7,8% del valore programmato. Questo dato è da imputarsi al fatto che l'indicatore target, per come è definito, viene alimentato quando sono stati già attivati i servizi sulla persona. Più significativo è invece l'indicatore sui progetti attivati, che invece descrive una fase iniziale dei progetti, cioè quella di avvio delle attività. Si registra quindi che, dei progetti a sistema che superano con esito positivo i controlli di coerenza, il 94% ha dichiarato l'avvio delle attività.

Indicatori di output:

Per la misura in oggetto l'avanzamento delle attività che porterà al raggiungimento dell'obiettivo non è direttamente rappresentato dall'avanzamento degli indicatori target. Questo, infatti, viene alimentato in una fase molto avanzata del progetto, quando la persona è stata presa in carico e ha ricevuto i servizi previsti nel suo piano di assistenza.

Per assicurare il monitoraggio dell'avanzamento fisico del progetto sono stati, quindi, stabiliti degli ulteriori indicatori associati all'output delle fasi intermedie di esecuzione dei progetti. Tali fasi sono stabilite in coerenza con la struttura degli interventi così come prevista dall'Avviso 1/2022. Gli indicatori output associati alla misura sono:

OL01 "Progettazione individualizzata", alimentato quando è stato redatto per la persona il piano di assistenza individuale sociosanitaria integrata.

OL05 “Attivazione sostegni domiciliari a distanza” alimentato quando viene attivato sul beneficiario il primo dei servizi di assistenza domiciliare.

OL19 “Formazione specifica per operatori nell’ambito dei servizi domiciliari” viene alimentato quando l’operatore completa le ore di formazione a lui dedicate (in percentuale almeno pari all’80%)

Di seguito, l’avanzamento di tutti gli indicatori di output definiti per la misura

Nome indicatore	Valore programmato sulla totalità dei CUP in ReGiS	Valore realizzato a aprile 2024	Valore realizzato a ottobre 2024	Valore realizzato a aprile 2025
OL01-Progettazione individualizzata	27497	530	1824	2874
OL05-Attivazione sostegni domiciliari e a distanza	27497	539	1743	2583
OL019 Formazione specifica per operatori nell’ambito dei servizi domiciliari	2102	33	103	272

Tabella 8. Avanzamento fisico delle attività: dati relativi all’avanzamento degli indicatori output aggregati su scala nazionale per la totalità dei CUP presenti sul sistema ReGiS. I dati qui riportati sono relativi a quelli che passano i controlli di qualità del dato inserito a sistema dai SA, attraverso i Registri di controllo di cui l’Ufficio di monitoraggio si è dotato.

In tabella 9 viene riportato il valore programmato per ogni singolo indicatore di output, sulla totalità dei CUP presenti a sistema, e il valore realizzato confrontando gli incrementi delle rilevazioni da aprile 20234 allo stato attuale.

L’avanzamento del valore realizzato rispetto al programmato da aprile 2024 a ottobre 2024 è pari al:

- 10,5% per l’indicatore “Progettazione individualizzata”;
- 9,4% per l’indicatore “Attivazione sostegni domiciliari a distanza”;
- 12,9% per l’indicatore “Formazione specifica per operatori nell’ambito dei servizi domiciliari”;

Rispetto alla totalità degli indicatori di output, per monitorare l’avanzamento delle attività rispetto alla realtà attuale dei progetti e per poter verificare la distanza rispetto al conseguimento del target al I trimestre 2026, l’Ufficio di monitoraggio ha individuato alcuni indicatori di output maggiormente rilevanti.

Di seguito si fornisce l’avanzamento dei suddetti indicatori, OL01 e OL05.



REGIONI	Progettazione individualizzata		Attivazione sostegni domiciliari a distanza	
	Valore programmato	Valore realizzato	Valore programmato	Valore realizzato
ABRUZZO	500	18	500	0
BASILICATA	250	0	250	0
CALABRIA	810	0	810	0
CAMPANIA	2410	11	2410	11
EMILIA-ROMAGNA	1804	280	1929	283
FRIULI-VENEZIA GIULIA	655	197	655	197
LAZIO	2130	310	2130	299
LIGURIA	907	109	907	109
LOMBARDIA	4355	646	4230	535
MARCHE	507	51	507	28
MOLISE	125	0	125	0
PIEMONTE	2176	182	2176	178
PUGLIA	1625	262	1625	257
SARDEGNA	750	0	750	0
SICILIA	2543	135	2543	135
TOSCANA	2152	349	2152	301
TRENTINO-ALTO ADIGE	250	0	250	0
UMBRIA	375	76	250	76
VALLE D'AOSTA	125	59	125	59
VENETO	1875	189	1875	115
NAZIONALE	26324	2874	26199	2583

Tabella 9. Avanzamento fisico delle attività rilevanti ai fini del conseguimento del target al T1 2026: dati relativi all'avanzamento degli indicatori output aggregati su base regionale e su scala nazionale, per la totalità dei CUP presenti sul sistema ReGiS.

In tabella 10 viene riportato il valore programmato e realizzato degli indicatori di output selezionati, disaggregato a livello regionale. Per l'analisi dell'avanzamento ci si può concentrare sull'indicatore "progettazione individualizzata" e "Attivazione dei servizi domiciliari", in quanto sono gli indicatori relativi alle azioni che, una volta concluse sul beneficiario, lo rendono eleggibile a target. Rispetto al totale dei progetti in ReGiS che superano con esito positivo i controlli di coerenza, i beneficiari individuati dalle equipe sui quali è stata redatta una progettazione individualizzata sono il 10,9%, mentre sono stati attivati i sostegni domiciliari per il 9,8% dei potenziali beneficiari.

Si forniscono di seguito dei grafici relativi alla distanza rispetto alla conclusione delle attività programmate per i 2 indicatori maggiormente rilevanti ai fini del target al T1 2026.

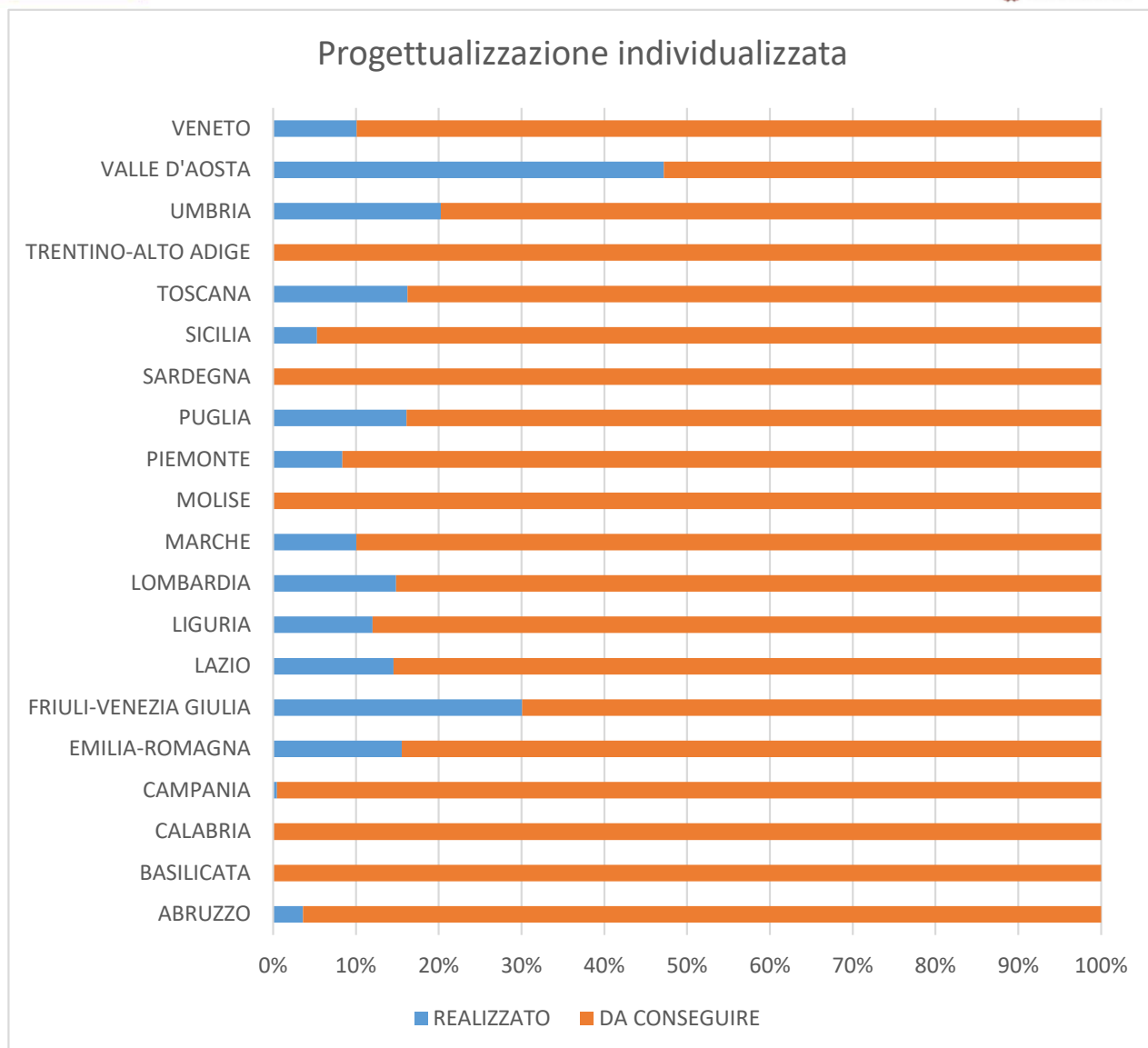


Figura 1. Avanzamento dell'indicatore output “Progettualizzazione individualizzata” ad aprile 2025 in ReGiS su scala regionale.

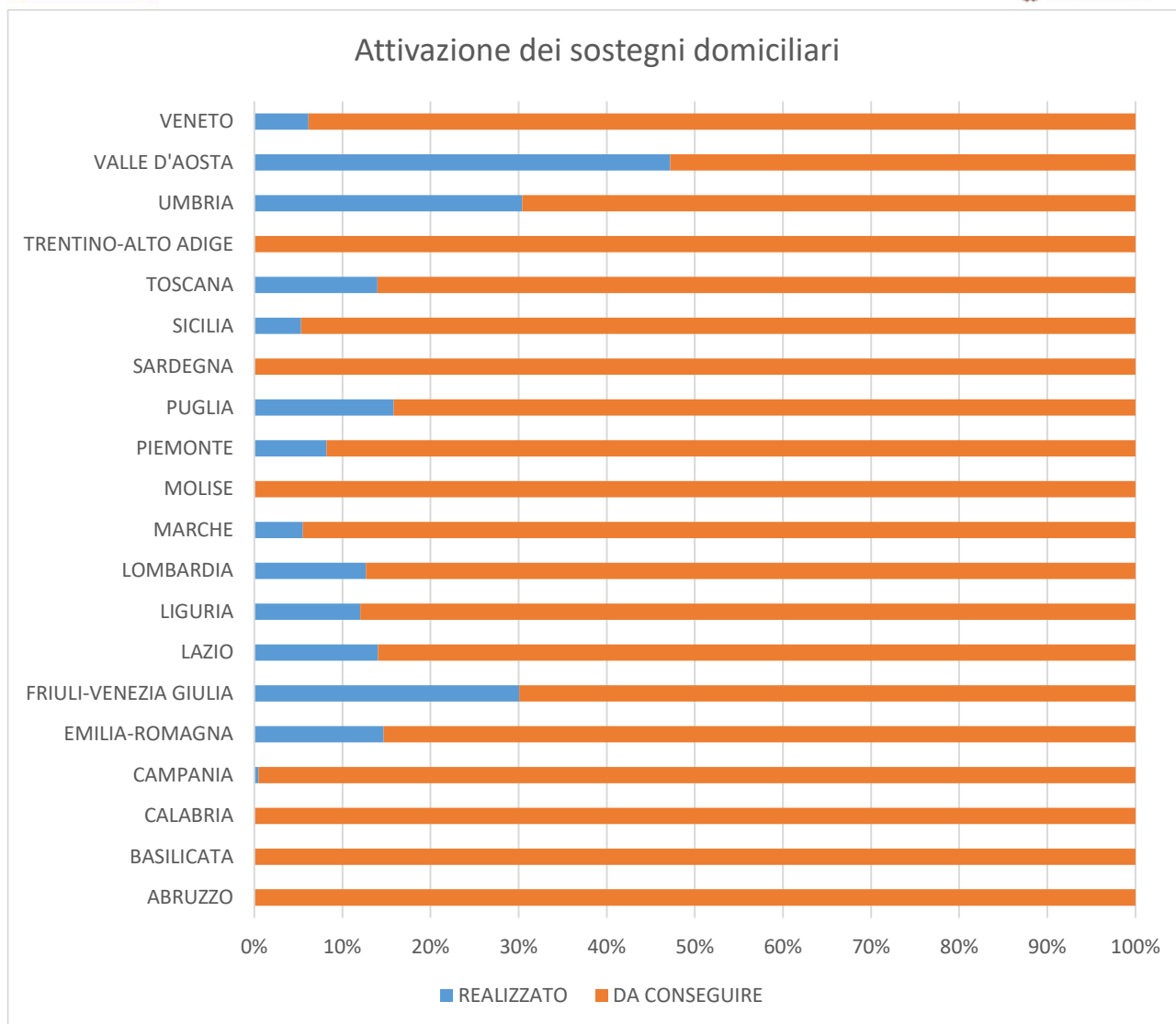


Figura 2. Avanzamento dell'indicatore output "Attivazione dei sostegni domiciliari" ad aprile 2025 in ReGiS su scala regionale.

Per esprimere un completo giudizio di valore del tasso di avanzamento fisico di progetto espresso dalla valorizzazione degli indicatori di output e di target sopra rappresentato si è provveduto a verificare lo stato di attuazione dei progetti attraverso un processo di analisi e confronto tra l'avanzamento temporale dei cronoprogrammi inseriti sulla scheda progetto, presentata ai sensi dell'Avviso n. 1/2022 ammessa a finanziamento e oggetto della convenzione sottoscritta tra Ministero del Lavoro delle Politiche sociali (DG per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale e l'UdM PNRR) e i distretti sociali soggetti attuatori del sub-investimento (ATS e Comuni), con l'avanzamento fisico degli indicatori Output e/o Target, rilevati dal sistema informativo ReGiS, aggiornati ad aprile 2025 e sottoposti ai controlli di qualità del dato predisposti dal suddetto Ufficio. Inoltre, per ogni progetto sono state considerate sia le Dichiarazioni di Inizio Attività pervenute sia le variazioni di cronoprogramma approvate. DIA e Variazioni sono state considerate aggiornate al mese di aprile 2025.

Nello specifico, per ogni sub-investimento, sono stati associati alle sotto-azioni del cronoprogramma della scheda progetto i pertinenti indicatori di Output/Target.

Ciò ha permesso di elaborare due tipologie di indicatori:

- Indicatore ad alimentazione progressiva (c.d. indicatore continuo) il quale confronta la percentuale di avanzamento dell'indicatore di output, calcolata come il valore realizzato diviso il valore programmato, con la percentuale di avanzamento temporale della sotto-azione associata presente sul cronoprogramma, calcolata come il numero di mesi trascorsi dell'inizio della sotto-azione ad oggi diviso i mesi totali della sotto-azione.
- Indicatore ad alimentazione istantanea (c.d. indicatore ON/OFF) il quale verifica che, qualora una sotto-azione da cronoprogramma risulti completata, il valore realizzato dell'indicatore associato abbia raggiunto il valore programmato.

Tali indicatori hanno permesso di effettuare una verifica di coerenza basata sui seguenti controlli:

- Un controllo effettuato sulle sotto-azioni completate da cronoprogramma alla data di rilevazione, verificando che il valore realizzato dell'indicatore associato corrispondesse con il valore programmato (tale controllo è applicabile sia per gli indicatori di tipo continuo sia per gli indicatori on/off);
- Un controllo sulle sotto-azioni in corso da cronoprogramma alla data di rilevazione, verificando che l'avanzamento temporale di tale sotto-azione fosse in percentuale coerente con l'avanzamento del valore realizzato dell'indicatore associato (tale controllo è applicabile solo per gli indicatori di tipo continuo mentre restituirà un esito N/A per gli indicatori di tipo ON/OFF).

In relazione agli esiti indicati in tabella "esiti incrociati", si precisa che laddove l'esito in colonna 3 risulti OK, si presume che il progetto presenti uno stato di avanzamento in linea con le tempistiche di realizzazione previste dal cronoprogramma di progetto allegato alla scheda progetto ammessa a finanziamento e convenzionata.

Ove l'esito nella medesima colonna risulti KO, si ipotizza che il progetto non sia pienamente in linea le tempistiche di realizzazione previste dal cronoprogramma di progetto allegato alla scheda progetto ammessa a finanziamento e convenzionata, verificato sulla base delle evidenze riscontrabili sul sistema informativo Regis tramite gli indicatori di output associati. L'esito N.A. è dato per quei progetti che presentano fasi di progetto non ancora avviate in linea con il cronoprogramma di progetto allegato alla scheda progetto ammessa a finanziamento e convenzionata oppure aventi sotto-azioni ancora in corso a cui sono associati indicatori di tipo ON/OFF.

Tali esiti sono stati ulteriormente vagliati sulla base delle Dichiarazioni di Inizio Attività pervenute e delle variazioni di cronoprogramma approvate. Ciò ha permesso di mutare lo stato di alcuni progetti (cfr. Tabella "esiti incrociati"). In particolare, qualora una variazione di cronoprogramma approvata fosse presente su una progettualità con esito iniziale di KO, l'esito finale è stato considerato OK sul presupposto che uno dei principali parametri su cui si basa l'autorizzazione alla variazione di progetto approvata dalla Direzione Generale competente per materia e dall'Ufficio di Attuazione dell'Unità di Missione, sia la conferma da parte del soggetto attuatore circa il raggiungimento dei traguardi e degli obiettivi di progetti previsti dal PNRR per l'investimento di riferimento.

Seguendo una logica non dissimile, i progetti avviati e con esito OK sono stati mutati in KO in caso di assenza della Dichiarazione di inizio delle attività (DIA), posto che tale dichiarazione è l'atto propedeutico e imprescindibile per poter avviare il processo di conseguimento dei target associati al progetto.

Di seguito si sintetizzano gli esiti dei controlli del sub-investimento:



Misura	Progetti Analizzati	Esiti OK	%OK	Esiti N.A. considerando la variazione e la dia	Esiti OK considerando la variazione e la dia	KO considerando la variazione e la dia	%OK considerando la variazione e la dia
1.1.3	200	8	4%	0	64	136	32,2%

Tabella 10. Esiti incrociati.

Misura	OK	KO	N.A.
1.1.3	64	136	0

Tabella 11. Esiti complessivi.

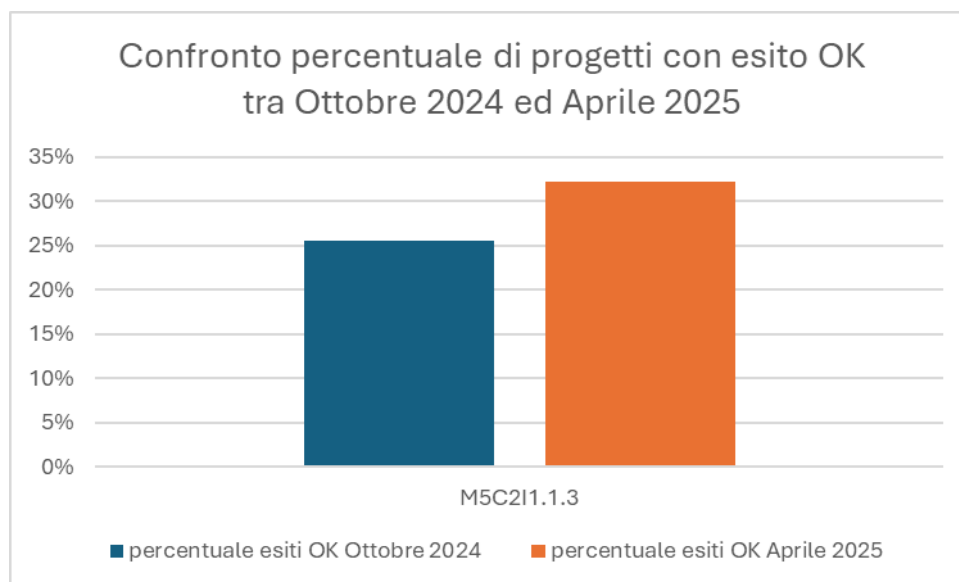


Figura 3. Confronto dati ottobre 2024 - aprile 2025

In sintesi, questi controlli e questa analisi evidenziano, similmente a quanto rilevato dagli esiti dei controlli finanziari, che lo stato di avanzamento fisico dei progetti, seppur in un quadro di complessivo miglioramento, continua ad essere caratterizzato da elementi di ritardo nell'attuazione che meritano attenzione. Lo scarso popolamento del sistema Regis potrebbe giustificare una sottorappresentazione dell'avanzamento reale degli investimenti ma ciò non toglie che gli alert segnalati, pur non pregiudicando allo stato attuale la teorica possibilità del conseguimento dei target di progetto, devono stimolare azioni immediate da parte dei soggetti attuatori e dei rispettivi referenti regionali responsabili del conseguimento nei tempi dei target, secondo le indicazioni fornite dagli uffici competenti dell' Unità di Missione, che ha attivato a tal fine uno specifico presidio. Tali conclusioni sono in linea con quanto emerso nei paragrafi precedenti dove emerge anche un avanzamento in valore assoluto degli indicatori che richiede particolare attenzione e monitoraggio.

6. Monitoraggio della quota di risorse destinate al Meridione

Le risorse destinate al Meridione sono state monitorate semestralmente aggiornando il calcolo della c.d. “Quota Sud” in base ai progetti di volta in volta ammessi a seguito dell’apertura dell’Avviso 1/2022 a febbraio del 2022, e delle successive riaperture, fino alla chiusura dello stesso il 27 dicembre 2023. I dati mostrano come, allo stato attuale e a seguito delle riaperture, le risorse erogate al Meridione siano incrementate del 2%.

Misura	Risorse assegnate	Risorse progetti effettivamente ammessi a finanziamento	Risorse progetti effettivamente ammessi a finanziamento o post scorrimenti/riaperture	Risorse progetti effettivamente ammessi a finanziamento post chiusura	Risorse non assegnate	Note
	Stima quota sud al 30.06.2022	Quota sud al 31/12/2022	Quota sud al 30/06/2023	Quota sud al 30/10/2024		
M5C2.II.1.3	66 Mln	65,4 Mln	64,7 Mln	65.8 Mln	225.162,42 €	Riaperture dell’Avviso 1/2022 con riserva alle regioni del meridione: - D.D. 249/2022 e - D.D. 158/2023 -D.D. 482/2023
	33 % (21,8 Mln)	32,4 % (21,6 Mln)	32,4 % (21,9 Mln)	34,3% (22,6 Mln)		

Tabella 12. Quota di risorse destinate al Meridione. I dati vengono calcolati semestralmente integrando i nuovi progetti ammessi a finanziamento a seguito delle riaperture dell’Avviso 1/2022.